



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' DELLE CERAMICHE

Prot. n. 7221 del 23.7.2015

Ai Responsabili di Area
Al Sindaco
Agli Assessori
Al Presidente del Consiglio
Ai Consiglieri Comunali
Al Revisore dei Conti
Al Nucleo di valutazione
LORO INDIRIZZI

OGGETTO: Art. 12 del regolamento dei controlli interni. Rapporto sulle risultanze del controllo di regolarità amministrativa successivo - 1° quadrimestre 2015.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, che ha sostituito l'art. 147 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 "Tipologia dei controlli interni" ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

Detti controlli, obbligatori per legge:

- hanno lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 3, comma 1);
- hanno lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (art. 3, comma 2);
- hanno lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 3, comma 3).

In attuazione alla Legge n. 213/2012, il Comune di Santo Stefano di Camastra con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 20.5.2013 ha approvato il regolamento che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 11 del suddetto regolamento è stata costituita la struttura interna per il controllo di regolarità amministrativa successivo.

Tale controllo, condotto in via sperimentale e nell'ottica della più ampia collaborazione con i Responsabili delle Aree interessate, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati nonché a far progredire la qualità dell'attività e prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Nella considerazione che sono i provvedimenti dirigenziali di cui all'art. 107, comma 3, del TUEL quelli che incidono direttamente sulla sfera giuridica dei destinatari essendo in via ordinaria (se si escludono le ordinanze sindacali) gli unici provvedimenti dell'Ente ad avere la *c.d. valenza esterna*, il controllo sulle modalità di redazione dei provvedimenti consente un più sistematico accertamento sullo loro legittimità perché consente di verificare se contengano tutti gli elementi essenziali previsti dalla norma generale, la Legge n. 241/1990, nonché delle eventuali specifiche norme di settore, così da evitare che tali provvedimenti

possano essere oggetto di impugnazione, generando contenzioso e potenziali obblighi risarcitori oltre alla necessità di provvedere alla loro correzione con successivi provvedimenti integrativi.

Ai fini della concreta attuazione del regolamento sui controlli interni, il Segretario Comunale ha predisposto una disposizione organizzativa che è stata trasmessa, tra l'altro, ai Responsabili di Area, attraverso la quale sono stati disciplinati i seguenti aspetti:

- 1) AMBITI DI CONTROLLO;
- 2) MODALITA' OPERATIVE;
- 3) UFFICI COINVOLTI;
- 4) INFORMAZIONI FINALI.

Gli atti soggetti a controllo successivo sono stati scelti nella misura del 5% del totale degli atti emanati da ciascuna Area nel periodo di riferimento, per la tipologia individuata nell'atto organizzativo, con un minimo di 5 atti per ciascun Responsabile, compatibilmente con i provvedimenti adottati. Per la scelta a campione degli atti è stata utilizzata la tecnica dell'estrazione dei numeri casuali (random), avvalendosi di un programma disponibile sul web, tra due numeri dei quali uno indicato come numero minimo e l'altro come numero massimo, corrispondenti al totale degli atti adottati da ciascun Responsabile, come risulta dal verbale sottoscritto dai dipendenti individuati da ciascun Responsabile, che hanno assistito alle operazioni di sorteggio. Estratti i numeri casuali nella percentuale richiesta è stato fatto l'abbinamento del numero con quello corrispondente al provvedimento adottato, riportato nei registri. Gli atti sorteggiati sono stati acquisiti dalla struttura per il successivo adempimento del controllo da effettuare sulla base di indicatori, riportati in apposite schede di riscontro e griglie di riferimento allegate all'atto organizzativo, trasmesso ai Responsabili di Area.

Si riportano di seguito i numeri e l'elenco degli atti sorteggiati, sottoposti al controllo successivo:

Area amministrativa- Socio Culturale

Numeri sorteggiati (1, (prima dell'unificazione del registro), 115, 123, 60, 28, 67 (dopo l'unificazione).

Determinazione n. 1 del 27.01.2015 Area Amministrativa (prima dell'unificazione del registro).

Oggetto: Liquidazione all'Avv. Rita Guarnera. Procedimenti civili riuniti al n. 62/2003. Comune di S. Stefano di Camastra /Ente Acquedotti Siciliana. Causa n. 1827/2000 R.G. Tribunale di Messina.

Determinazione n. 115 del 13.04.2015

Oggetto: Fornitura generi alimentari mensa asilo nido. verbale di gara del 15.01.2015. Aggiudicazione definitiva.

Determinazione n. 123 del 21.04.2015

Oggetto: Liquidazione fatture rette di ricovero disabile psichico in Comunità Alloggio "In Cammino". Soc. Coop. Sociale Onlus 98051 Barcellona P.G. PIVA: 00532860830

Determinazione n. 60 del 02.03.2015

Oggetto: Liquidazione fatture fornitura gasolio da riscaldamento Ditta Q8 Quaser S.r.l. PIVA: 06543251000 Viale Ocean Indiano n. 13 - 00100 Roma.

Determinazione n. 28 del 17.02.2015

Oggetto: Liquidazione 50% contributo per realizzazione di un docu-film su S. Stefano di Camastra – Associazione "Gli Amici della Ceramica" di S. Stefano di Camastra.

Determinazione n. 67 del 04.03.2015

Oggetto: Liquidazione a saldo all'Avv. Rita Guarnera. Procedimenti civili riuniti al n. 62/2003. Comune di S. Stefano di Camastra / Ente Acquedotti Siciliana. Causa n. 1827/2000 R.G. Tribunale di Messina. Comune di S. Stefano di Camastra /ASP n.5.

Scrittura privata:

Rep. n. 9 del 30.4.2015 dall'oggetto: Fornitura generi alimentari mensa asilo nido.

Area Vigilanza

Numeri sorteggiati (controllati gli unici due atti adottati nel quadrimestre)

Determinazione n. 1 del 26.02.2015

Oggetto: Approvazione verbale sorteggio mercato settimanale

Determinazione n. 2 del 30.04.2015

Oggetto: Impegno spesa per rinnovo canone di abbonamento alla Ditta Grafiche E. Gaspari per l'anno 2015 relativo all'assistenza ed all'aggiornamento del software, in dotazione all'Ufficio di P.M.

Area Economico-Finanziaria

Numeri sorteggiati (nn. 40, 11, 6, 12, 38)

Determinazione n. 40 del 21.04.2015

Oggetto: Concessione per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche

Determinazione n. 11 del 24.02.2015

Oggetto: Liquidazione rimborso spese di notifica Comune di Acquadolci

Determinazione n. 6 del 02.02.2015

Oggetto: Autorizzazione per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche

Determinazione n.12 del 24.02.2015

Oggetto: Liquidazione rimborso spese di notifica Comune di Palermo

Determinazione n. 38 del 20.04.2015

Oggetto: Autorizzazione per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche

Area Tecnica:

Numeri sorteggiati (40, 60, 51, 97, 32, 75)

Determinazione n. 40 del 13.02.2015

Oggetto: Regularizzazione ordinanza sindacale n. 02/2015 del 15.01.2015 – Impegno somme per servizi derivanti dall'ordinanza sindacale n. 02/2015 contingibile ed urgente ex art. 191 D.Lgs. 152/2006 . Misure straordinarie ed urgenti per garantire il funzionamento e la gestione del servizio di igiene ambientale 16.01.2015 // 31.03.2015. Rif. Delibera G.M.N. 17 del 10.02.105 – Smaltimento in discarica Ditta Sicula Trasporti.

Determinazione n. 60 del 03.03.2015

Oggetto: Liquidazione lavori di sistemazione di una parte del Campo Sportivo

Determinazione n. 51 del 25.02.2015

Oggetto: Liquidazione servizio raccolta e trasporto r.s.u. – Mese di Gennaio – dal 01.01.2015 al 15.01.2015.

Determinazione n. 97 del 02.02.2015

Oggetto: Liquidazione raccolta e trasporto r.s.u. – Mese di Febbraio

Determinazione n. 32/ARO/2015 del 09.02.2015

Oggetto: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio dei Comuni di Caronia, Reitano e Santo Stefano di Camastra.- Impegno spesa somme necessarie per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla GURS:

Determinazione n. 75 del 16.03.2015

Oggetto: Liquidazione raccolta e trasporto r.s.u. – Mese di Gennaio - dal 16.01.2015 al 31.01.2015

Scrittura privata

Rep.n. 7 del 9.04.2015 - Disciplinare d'incarico per i servizi di ingegneria ed architettura relativi ai lavori di Ristrutturazione degli spazi del senso civico a Santo Stefano di Camastra – PON FESR Sicurezza e Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007/2013. Obiettivo Operativo 2.8 Diffondere la Cultura della Legalità –

NebrodiUniti per la Legalità. Incarico di collaudatore statico delle opere d'arte previste in progetto. Arch. Calogero Scaglione.

La struttura ha proceduto al controllo successivo degli atti estratti, sulla base degli indicatori riportati nelle schede, come risultante dal verbale di controllo debitamente sottoscritto dai componenti, unitamente alle schede dei controlli effettuati, e dalle cui risultanze si predispose il presente report.

A parte mere irregolarità formali, non inficianti la validità degli atti, non sono emerse irregolarità di rilievo. Alla luce di quanto esaminato e dei rilievi emersi, si ritiene di formulare i seguenti indirizzi collaborativi:

- 1) tenere conto delle indicazioni e dei rilievi contenuti nelle singole schede allegata ai provvedimenti controllati;
- 2) riportare nel provvedimento amministrativo l'indicazione dei tempi e dell'Autorità cui ricorrere nel rispetto dell'art. 3, 4° comma, della Legge n. 241/1990 che stabilisce, che *“in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere”* pena, ad avviso della giurisprudenza prevalente, la remissione in termini per l'impugnazione, a prescindere dal contenuto positivo o negativo dell'atto stesso.
- 3) riportare nelle determinazioni di liquidazione il riferimento relativo all'avvenuta comunicazione al terzo dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 267/200 e il protocollo comunale di acquisizione della fattura;
- 4) redigere le scritture private tenendo conto delle indicazioni riportate nella scheda allegata agli atti controllati.

Si ringrazia per la collaborazione i Responsabili di Area i quali, nella stesura degli atti, hanno fatto propri gran parte dei rilievi emersi nei precedenti controlli, migliorando, così, la qualità dei provvedimenti emessi. Si auspica che le risultanze del controllo degli atti possano essere ulteriormente utili nella prospettiva dei successivi che saranno puntualmente effettuati.

Copia della presente andrà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” sezione “Altri contenuti-dati ulteriori”.

S.Stefano di Camastra, 23.7.2015

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Anna Testagrossa